

Verbale dell'assemblea dei soci Antea Sulcis Iglesiente
del 12 Marzo 2022

In data odierna 12 Marzo 2022 alle ore 11, presso la sala riunioni della Cisl
alla via Mazzini 41, Carbonia (SU) si sono riuniti in Assemblea i soci
dell'Associazione Antea Sulcis Iglesiente APS.

Per esaminare e discutere il seguente ordine del giorno:

Modifiche allo Statuto su richiesta del RUNTS necessarie per
l'iscrizione

Verbalizza Maria Rita Ottelli

Presidente l'Assemblea Giorgio Odu presidente Antea Sulcis Iglesiente

I lavori hanno inizio spiegando i motivi dell'incontro, ossia la necessità di
apportare delle modifiche ad alcuni articoli dello Statuto a seguito della
domanda di iscrizione al RUNTS. Tali modifiche sono state richieste dal
suddetto Ente in adempimento a nuove normative.

Si procede alle votazioni e l'Assemblea dei soci approva all'unanimità le
variazioni allo Statuto.

I lavori vengono dichiarati conclusi alle ore 11.30

Data: 12/03/2022

Il Presidente

Segretario verbalizzante

STATUTO

ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS

PREMESSA

1. E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), l'Associazione di Promozione Sociale denominata "ANTEA SULCIS IGLESIENTE - APS".
2. L'acronimo APS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts)
3. La sua attività si ispira ai principi della Costituzione Italiana ed è posta in essere a norma della Legge 106 del 6 giugno 2016, del DLGS n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore", in particolare del Titolo V, Capo II "delle associazioni di promozione sociale", delle norme del presente Statuto e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.
4. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS, pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, è socia affiliata dell'ANTEAS — Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà - di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale e condivide pienamente - ed espressamente accetta - il relativo Statuto ed il Regolamento Nazionale, gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, anche ai sensi delle particolari norme in materia del Codice del Terzo Settore e in particolare a quanto previsto dall'articolo 41. Parimenti è Socia affiliata del relativo livello regionale dell'ANTEAS e di quello provinciale, se presente.
5. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS, pertanto - nel rispetto ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ANTEAS - è riconosciuta quale livello di articolazione locale della medesima ANTEAS, acquisendo il diritto di qualificarsi come "Sede ANTEAS del SULCIS IGLESIENTE" e di rappresentarla nell'ambito dello stesso territorio.
6. In relazione all'utilizzo del nome, loghi e marchi dell'ANTEAS, ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS accetta le apposite norme emanate dai competenti Organi della Associazione nazionale.
7. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS ha sede legale nel Comune di IGLESIAS in Via Roma 78. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune di Iglesias non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ARTICOLO 1 - VALORI E FINALITÀ SOCIALI

1. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS è una libera associazione democratica, indipendente, apartitica e aconfessionale; non persegue fini di lucro e ha durata illimitata. In essa vige il principio di libera eleggibilità degli Organi, in condizione di uguaglianza e pari opportunità.
2. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS segue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto lo sviluppo della persona attraverso la promozione delle forme aggregative di tutte le età attive valorizzandone la soggettività e il ruolo nella società.
3. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS si propone, inoltre, di:
 - promuovere iniziative sociali al fine di garantire a tutti i cittadini, a prescindere dalla loro età e condizione personale e professionale, lo Sviluppo della propria personalità e la tutela della salute e della previdenza;
 - approfondire e diffondere i valori della solidarietà, della integrazione e della giustizia sociale contro la povertà, l'esclusione e la solitudine;
 - promuovere le relazioni intergenerazionali;
 - sviluppare l'integrale attuazione dei diritti costituzionali, concernenti l'uguaglianza di dignità, le pari opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione;

STADT
ANTENNA- und Fernsehstation

1974/75

1. Die Stadt hat die Aufgabe, die Versorgung der Bevölkerung mit Wasser zu gewährleisten. Dies geschieht durch die Errichtung und den Betrieb von Wasserversorgungsanlagen. Die Stadt ist verpflichtet, die Wasserversorgung der Bevölkerung zu sichern und die Kosten dafür zu tragen. Die Stadt hat die Aufgabe, die Wasserversorgung der Bevölkerung zu sichern und die Kosten dafür zu tragen. Die Stadt hat die Aufgabe, die Wasserversorgung der Bevölkerung zu sichern und die Kosten dafür zu tragen.



2. Die Stadt hat die Aufgabe, die Versorgung der Bevölkerung mit Strom zu gewährleisten. Dies geschieht durch die Errichtung und den Betrieb von Stromversorgungsanlagen. Die Stadt ist verpflichtet, die Stromversorgung der Bevölkerung zu sichern und die Kosten dafür zu tragen. Die Stadt hat die Aufgabe, die Stromversorgung der Bevölkerung zu sichern und die Kosten dafür zu tragen. Die Stadt hat die Aufgabe, die Stromversorgung der Bevölkerung zu sichern und die Kosten dafür zu tragen.

- diffondere e promuovere una cultura della legalità, basata sui principi della Costituzione, per la lotta contro le mafie e ogni forma di criminalità;
- promuovere e proteggere i diritti dei minori, degli anziani, dei disabili, dei rifugiati, degli immigrati, degli infermi, degli indigenti e in generale dei soggetti più deboli — secondo i principi della Costituzione Italiana e delle Convenzioni ONU;
- promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione della storia anche locale, il recupero della memoria e dell'arte dei vecchi mestieri e del patrimonio storico, artistico, culturale e del paesaggio, così come definiti dal Codice dei Beni Culturali;
- promuovere la conoscenza, la salvaguardia, la protezione e il miglioramento delle condizioni della natura, dell'ambiente, degli habitat e delle specie animali e vegetali;
- sviluppare la pratica sportiva e il turismo sociale, responsabile e sostenibile come validi veicoli per l'approfondimento della reciproca conoscenza, della solidarietà e per l'affermazione dei valori per la convivenza civile tra i popoli;
- la formazione e l'aggiornamento sia professionale che culturale.

ARTICOLO 2 - ATTIVITÀ SOCIALI

1. Al fine di conseguire le proprie finalità sociali, ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare svolge le seguenti attività in favore dei propri soci, e dei loro associati e familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente, anche indirettamente, dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore); a titolo esemplificativo si evidenziano le attività assistenziali e di cura alla persona, rivolte agli anziani soli, ai malati e alle loro famiglie, anche attraverso accompagnamento con mezzi attrezzati.
 - b. Attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore); in particolare si fa riferimento all'organizzazione di corsi di formazione sulla prevenzione, di informatica e nuove tecnologie rivolte agli anziani e sulla riforma del Terzo settore, anche a favore dei soci dei Centri anziani aggregati;
 - c. Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore); in particolare organizzazione di spettacoli teatrali, corsi di teatro, concerti, anche a favore dei soci dei Centri anziani aggregati;
 - d. Organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. a), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore); in particolare organizzazione di gite di uno o più giorni e soggiorni estivi, anche a favore dei soci dei Centri anziani aggregati;
 - e. Interventi e prestazioni sanitarie (ambulatori infermieristici) ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS può anche svolgere attività di:
 - i. Formulazione, organizzazione, realizzazione e promozione di iniziative, attività, progetti e programmi, in proprio o con la collaborazione di altri Enti, Associazioni, Fondazioni e Organizzazioni, dell'Unione Europea, degli Stati, degli Enti Locali, delle Università, degli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, e di altri organismi, pubblici e privati, italiani, comunitari ed esteri;
 - ii. Collaborazione, anche in forma di convenzione, con Enti e Istituzioni pubbliche e private;
 - iii. Stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;



- IV. Collaborazione con altri organismi che prevedono nel proprio Statuto attività a favore dello sviluppo sociale, civile e culturale per conseguire fini comuni;
2. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale con i criteri, le modalità e nei limiti stabiliti dalla Legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Il carattere secondario e strumentale di tali attività deve essere documentato nel bilancio o rendiconto o nella relazione di missione.
 3. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto del disposto legislativo.
 4. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'articolo 36, comma 1 del D.Lgs 117/2017.
 5. Il volontario svolge la propria attività in favore delle persone, della comunità e del bene comune, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.
 6. I volontari che prestano attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs 117/2017 e sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs 117/2017.

ARTICOLO 3 - SOCI

1. Tutte le persone fisiche possono associarsi all'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS, acquisendo anche la qualifica di Soci Ordinari ANTEAS, senza distinzione di età, di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, purché condividano i valori e le finalità espresse nel presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi, s'impegnino a partecipare alle attività sociali e a osservare lo Statuto e il Regolamento Nazionale ANTEAS e le delibere degli Organi Sociali.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge
3. Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
4. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
5. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.
6. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
7. L'adesione all'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità, essendo vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
8. Tutti gli associati hanno diritto di voto nel rispetto delle modalità previste dal presente Statuto.
9. La tessera sociale ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre.
10. L'importo della quota associativa è determinato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.



11. I soci devono provvedere al pagamento della quota associativa nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Gli stessi devono, inoltre, partecipare, secondo le proprie possibilità, al perseguimento e al raggiungimento dei fini istituzionali dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS.

12. Le modalità e le condizioni di adesione all'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale.

ARTICOLO 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) eleggere gli organi associativi;
- b) essere eletti negli organi associativi (*se maggiorenni*);
- c) essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- d) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- e) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.
- f) Ogni associato ha il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, da inoltrarsi con un preavviso di almeno 15 giorni. La consultazione avverrà presso la sede legale dell'associazione, alla presenza di un membro del Consiglio, nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR) e garantendo la non asportazione dei documenti.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- a) rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - b) versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea
2. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, salvo che l'atto costitutivo o lo statuto non dispongano diversamente.
3. Ciascun associato ha diritto a un voto
4. I soci, o loro delegati, non in regola con il pagamento della quota sociale non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, né prendere parte all'attività dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.
5. I soci dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS sono tenuti al rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale e del presente Statuto, all'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali, al versamento delle quote sociali entro il termine stabilito o al momento dell'adesione e al perseguimento degli scopi sociali nei modi stabiliti dal "Consiglio Direttivo."

ARTICOLO 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualità di associato si perde per:

La qualifica di socio si perde per decesso, recesso volontario, esclusione

a) **decesso**: La qualifica non è trasmissibile agli eredi;

b) **recesso volontario**. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato, ma non esime dal pagamento della quota sociale fino a quel momento.

c) **esclusione per**:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;



- aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità;
 - mancato pagamento della quota sociale se prevista, entro 60 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione secondo quanto previsto dal presente Statuto.
2. Il provvedimento motivato di esclusione, deliberato dal Consiglio Direttivo deve essere comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua assunzione. Contro di esso l'associato escluso può proporre ricorso all'Assemblea, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione. Il ricorso deve essere presentato per il tramite del Consiglio Direttivo con qualsiasi modalità idonea ad attestarne il ricevimento; sul ricorso delibererà la prima Assemblea utile ovvero altra convocata ad hoc, con priorità rispetto agli altri punti posti all'ordine del giorno. Al ricorrente deve essere garantito il diritto al contraddittorio. In ogni caso l'Assemblea dovrà tenersi entro 30 giorni dalla data di ricevimento del ricorso. Fino alla deliberazione dell'Assemblea il provvedimento di esclusione rimane valido ed efficace.
 3. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 6 - ORGANI SOCIALI

1. Sono Organi dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS:
 - L'Assemblea dei Soci
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Presidente
 - Il Collegio dei Revisori dei Conti
2. La durata del mandato degli Organi Sociali è fissata in quattro anni. Le sostituzioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.
2.1 Modalità di Sostituzione (Sostituzione in itinere)
Le modalità per sostituire un membro durante il mandato (senza rinnovare l'intero direttivo) sono definite dallo Statuto:
 - a) Subentro del primo dei non eletti: Si interpella il primo dei candidati non eletti nell'ultima assemblea.
 - b) Assemblea straordinaria: Se le dimissioni portano alla mancanza di oltre la metà dei consiglieri, è necessaria la convocazione dell'Assemblea dei soci per rieleggere l'intero Consiglio.
3. Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i rappresentanti dei soci in regola con il versamento della quota associativa e che abbiano compiuto il 18° anno di età.
4. Non può essere nominato componente degli organi dell' ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. Le cariche sociali sono gratuite ad eccezione, nel caso, di quella di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. I componenti degli Organi Sociali dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in conformità delle norme di legge e ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS.
2. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti soci in regola con la domanda di iscrizione e il versamento delle quote sociali per l'anno in corso.
3. L'Assemblea dei Soci si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario.



Art. 1. - Oggetto della Circolare

Art. 2. - Norme generali

- 1. La Circolare ha per oggetto:
- 2. La Circolare ha per oggetto:
- 3. La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

Art. 3. - Disposizioni finali

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

La Circolare ha per oggetto:

4. Le riunioni sono convocate dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, SMS, WhatsApp, mail, pec).
5. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 25% dei componenti l'Assemblea dei Soci; in tal caso il Presidente deve provvedere con le modalità di cui al precedente comma 4.
6. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro componente.
7. Ciascun componente l'Assemblea dei Soci può essere portatore sino ad un massimo di tre deleghe qualora il numero totale dei Soci sia inferiore a cinquecento e di cinque deleghe qualora il numero totale dei Soci sia superiore a cinquecento.
8. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto ai successivi articoli 16 e 17.
- Fissare e verificare le direttive e le linee programmatiche per l'attività dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS;
 - Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
 - Eleggere e revocare il Presidente, eventuali Vice Presidenti e i componenti del Consiglio Direttivo, previa determinazione del loro numero;
 - Eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - Stabilire, su proposta del Consiglio Direttivo, la misura della quota sociale dovuta dai soci;
 - Approvare il bilancio consuntivo entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, l'eventuale bilancio sociale nonché il bilancio preventivo;
 - Decidere di chiedere al Consiglio Nazionale ANTEAS, qualora ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS risulti carente nella composizione dei dirigenti, ritenendo di non essere in grado temporaneamente di procedere alla sostituzione, la nomina di un commissario fino alla cessazione delle cause che hanno dato luogo a detta carenza;
 - Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, sulle modifiche dello Statuto;
 - Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, sullo scioglimento dell'Associazione;
 - Deliberare su quant'altro demandato dalla Legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.
9. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS, in libera visione a tutti i soci.

ARTICOLO 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO

- Il Consiglio Direttivo è l'organo di direzione dell'ANTEAS Sulcis-Iglesiente APS e compie tutti gli atti inerenti all'espletamento di tale funzione.
- Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre fino a un massimo di 11 membri eletti dall'Assemblea dei Soci al proprio interno.
- I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili una sola volta e comunque per complessivi otto anni.
- Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed è convocato di norma quattro volte all'anno dal Presidente stesso e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, SMS, WhatsApp, mail, pec). La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 40% dei suoi componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione con le stesse sopraindicate modalità,
- Le riunioni sono valide quando è presente la metà più uno dei suoi componenti; le sue decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

Divisione provinciale

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dalla Divisione provinciale nel corso dell'anno in corso. Le attività sono state suddivise in tre sezioni principali: attività di base, attività di sviluppo e attività di ricerca. Le attività di base consistono nella raccolta e nell'analisi dei dati, nella redazione dei rapporti e nella partecipazione alle riunioni. Le attività di sviluppo consistono nella progettazione e nell'attuazione di progetti, nella formazione del personale e nella collaborazione con le altre divisioni. Le attività di ricerca consistono nella sperimentazione di nuove metodologie, nella pubblicazione di articoli e nella partecipazione a congressi. Le attività di base sono state svolte in modo regolare e hanno permesso di ottenere risultati soddisfacenti. Le attività di sviluppo sono state svolte in modo puntuale e hanno permesso di migliorare le prestazioni della Divisione. Le attività di ricerca sono state svolte in modo innovativo e hanno permesso di acquisire nuove conoscenze. Le attività di base, di sviluppo e di ricerca sono state svolte in modo coordinato e hanno permesso di ottenere risultati significativi. Le attività di base sono state svolte in modo regolare e hanno permesso di ottenere risultati soddisfacenti. Le attività di sviluppo sono state svolte in modo puntuale e hanno permesso di migliorare le prestazioni della Divisione. Le attività di ricerca sono state svolte in modo innovativo e hanno permesso di acquisire nuove conoscenze. Le attività di base, di sviluppo e di ricerca sono state svolte in modo coordinato e hanno permesso di ottenere risultati significativi.

6. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a. Coordinare i lavori e l'azione dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS e adottare tutti gli atti necessari per il perseguimento delle finalità sociali, in coerenza con il programma approvato dall'Assemblea dei Soci;
- b. Proporre all'Assemblea i programmi di attività e le altre iniziative dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS e vigila sulla loro realizzazione;
- c. Deliberare eventuali modifiche allo Statuto dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- d. Predisporre il progetto dei bilanci consuntivo e preventivo e del bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- e. Deliberare sull'accettazione o meno di erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;
- f. Deliberare sulla stipula delle convenzioni di cui all' articolo 56 del Codice del Terzo Settore.
- g. Assumere collaboratori e stipulare contratti e convenzioni; Ratificare, nella prima riunione successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza; Deliberare su quant'altro demandato dal presente Statuto o sottoposto al suo esame dal Presidente.

7. L'intero Consiglio Direttivo decade dalle proprie funzioni nel caso di vacanza contemporanea di più della metà dei propri componenti.

8. Il funzionamento del Consiglio Direttivo può essere disciplinato da un Regolamento dallo stesso adottato.

ARTICOLO 9 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dal *Consiglio Direttivo* tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quattro anni e può essere riconfermato una sola volta e comunque per complessivi otto anni. Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli Organi associativi (Consiglio Direttivo, Presidente, Organo di controllo).
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
6. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
7. Adotta tutti i provvedimenti necessari per il funzionamento e la gestione dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS e per l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Sociali.
8. Sovrintende alla tenuta dei libri sociali obbligatori: il libro degli associati; il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e degli altri Organi Sociali; il registro dei volontari.
9. In caso di somma necessità e urgenza, assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
10. In caso di assenza, impedimento o di cessazione per qualunque causa del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o dal componente del Consiglio Direttivo anagraficamente più anziano

Articolo 10 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da 3 membri di cui uno, con le funzioni di Presidente, dovrà essere scelto, qualora ricorrano gli estremi di cui all'articolo 30 e 31 del Codice del Terzo Settore, tra gli Iscritti al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 
2. Ove si renda vacante la carica di Presidente, l'Assemblea dei Soci, nella prima riunione utile, provvede alla nuova elezione. In caso di decesso, rinuncia o decadenza di un Revisore, il Consiglio Direttivo provvede all'integrazione del Collegio medesimo sottoponendone la nomina alla ratifica della prima Assemblea dei Soci. I nuovi nominati scadono insieme a quelli in carica.
 3. Ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del Codice Civile.
 4. Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
 5. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al Codice del Terzo Settore ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.
 6. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere al Presidente dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
 7. La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con qualunque altra carica all'interno dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS.
 8. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO 11 - CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia sorga nell'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, gli associati o organi e associati, quando non di competenza del Collegio Nazionale o dei Garanti, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile dei Garanti dell'ANTEAS Sardegna

ARTICOLO 12 - INCOMPATIBILITA'

1. Il Presidente dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE è incompatibile:
 - a) con responsabilità di governo a tutti i livelli; con il mandato nelle Assemblee rappresentative europee, nazionali, regionali, provinciali, aree metropolitane e dei Comuni;
 - b) nell'ambito di partiti o formazioni politiche che presentano liste alle elezioni o che costituiscano gruppi parlamentari o consiliari, con l'appartenenza: - ai Consigli e ai Comitati di pari livello o livello superiore; - alle Direzioni e agli organi esecutivi a tutti i livelli;
 - c) nell'ambito sindacale con responsabilità nelle Segreterie Confederali, nelle Segreterie di Federazione a qualsiasi livello e nel Coordinamento Rappresentanza Locale Sindacale.
2. Le suddette incompatibilità sono operanti dal momento in cui si verificano. Non sono ammesse deroghe e la decadenza dagli organi di ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS è immediata nel momento in cui si verificano.

ARTICOLO 13 - PATRIMONIO

1. È fatto divieto ad ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.
2. L'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ARTICOLO 14 - RISORSE ECONOMICHE

1. ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - a. Contributi dei soci;
 - b. Contributi dai privati;



- c. Contributi dallo Stato, da Enti, da Istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- d. Contributi da organismi internazionali;
- e. Rimborsi derivanti da convenzioni;
- f. Proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- g. Ogni altra entrata ammessa dalla legge 106/2016, dal Codice del Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 15 - BILANCIO PREVENTIVO E BILANCIO CONSUNTIVO

1. Il bilancio preventivo e quello consuntivo vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
2. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio di esercizio consuntivo costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e dalla relazione sulla missione congiuntamente qualora ricorrano i requisiti previsti dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore, al bilancio sociale da predisporre sulla base delle linee guida previste dal Codice del Terzo Settore. Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. All'Assemblea dei Soci viene presentato anche il bilancio preventivo dell'anno successivo a quello di riferimento.
3. Il bilancio consuntivo deve essere messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti almeno 15 giorni prima dell'adunanza dell'Assemblea dei Soci.
4. Il bilancio consuntivo deve essere depositato presso la sede dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS almeno 10 giorni prima della seduta dell'Assemblea dei Soci e potrà essere consultato da ogni socio;

ARTICOLO 16 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dei Soci dal Consiglio Direttivo o da almeno il 25 % dei componenti dell'Assemblea dei Soci.
2. L'Assemblea dei Soci che delibera le modifiche allo Statuto è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea dei Soci e le relative deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in proprio o per delega

ARTICOLO 17 - SCIOGLIMENTO

1. Per deliberare lo scioglimento dell'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea dei Soci. Con la stessa delibera, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o di più liquidatori.
2. All'atto dello scioglimento, è fatto l'obbligo all'ANTEAS SULCIS IGLESIENTE APS di devolvere il patrimonio residuo, ad altri enti di terzo settore quali ANTEAS nazionale, secondo le modalità e le procedure stabilite dalla Legge, in particolare dall'articolo 9 del Codice del Terzo Settore.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

per proprio
ingegner
Cognome
Melli

11/11/2021
T. G.
11/11/21

17 MAR. 2026

Registrazione a Iglesias II

54 Mod. 3 Vel. 1

Esatto

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI
Ufficio Terzo Settore

Firma su delega del Direttore Provinciale
L'Addetto al Terzo Settore